



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro



**L'Economia del Sud:
Sviluppo, Opportunità e Sfide
Portofino, 22 ottobre 2024**

INDICE RASSEGNA STAMPA

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il presidente Patrizi: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale"

"Mezzogiorno con grandi margini di crescita: la vera transizione sarà quella delle competenze". Nicola Patrizi (FederTerziario) interviene a Portofino all'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

Grande successo di pubblico e dibattito di altissimo livello per l'evento organizzato da FederTerziario dedicato alle prospettive di crescita dell'economia meridionale.

AGENZIE STAMPA NAZIONALI

ADNKRONOS/LABITALIA

MEZZOGIORNO: A PORTOFINO 22 OTTOBRE "L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITA' E SFIDE"

MEZZOGIORNO: A PORTOFINO 22 OTTOBRE "L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITA' E SFIDE" (2)

MEZZOGIORNO: A PORTOFINO 22 OTTOBRE "L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITA' E SFIDE"

MEZZOGIORNO: A PORTOFINO 22 OTTOBRE "L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITA' E SFIDE" (2)

AGENPARL

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

ANSA

**Federterziario, "Mezzogiorno strategico per sviluppo, sostenerlo"
Il 22 a Portofino il focus sulle eccellenze del Sud**

ITALPRESS

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie

QUOTIDIANI ECONOMICO-FINANZIARI

IL SOLE 24 ORE

**"L'Economica del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"
22 ottobre - Portofino**

QUOTIDIANI NAZIONALI

LA DISCUSSIONE

**Cia-Agricoltori: i cambiamenti climatici vanno affrontati.
L'agricoltura non può attendere**

IL SECOLO XIX

IL 22 OTTOBRE, OSPITE IL COMUNE PORTOFINESE

Le imprese del Sud a confronto nel teatro del Borgo

QUOTIDIANI NAZIONALI ONLINE

LA DISCUSSIONE

Cia-Agricoltori: i cambiamenti climatici vanno affrontati. L'agricoltura non può attendere

Iniziativa della Confederazione, "L'economia del Sud: sviluppo, opportunità e sfide"

QUOTIDIANI ECONOMICI ONLINE

ADRIAECO

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie

QUOTIDIANI REGIONALI ONLINE

CALABRIA ECONOMIA

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

CALABRIA LIVE

All'imprenditore calabrese Francesco Tebisona il Premio "Eccellenze Manageriali del Sud"

IL DISPACCIO

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

IL CORRIERE DEL SUD

Portofino: "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

LIGURIA24

Portofino: "L'economia del Sud", convegno al Teatrino comunale

WESUD

Gerardo Sacco protagonista a Portofino: 'L'Economia del Sud tra Sviluppo e Opportunità

QUOTIDIANI LOCALI ONLINE

CROTONE NEWS

“L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”: il maestro Gerardo Sacco ospite a Portofino

LAPROVINCIAKR

Il "segreto" del successo di Gerardo Sacco accende gli industriali a Portofino

LEVANTE NEWS

Portofino: “L’economia del Sud”, convegno al Teatrino comunale

PIANA INFORMA

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 con l’evento “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”

PRIMA ILLEVANTE

Il convegno “L’Economia del Sud: sviluppo, opportunità e sfide”

Consegnato un premio al Comune in riconoscimento del suo valore storico, culturale e paesaggistico

IL PUNTO NOTIZIE

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie

TAORMINA NEWS

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie

QUOTIDIANI GENERALISTI ONLINE

GENERAL MAGAZINE

L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre.

PORTALI ASSOCIATIVI

CIA

Agricoltura: Cia, potenzialità Sud Italia strategiche a sfide settore

NETWORK TELEVISIVI REGIONALI

RTI CALABRIA

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l’evento “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”

TGR CALABRIA

Convegno Federterziario a Portofino

TGR LIGURIA

A Portofino "Sviluppo, Opportunità e Sfide" sull'economia del sud

L'obiettivo del Mezzogiorno di Italia: uscire dai confini locali e fare rete con le altre regioni.

L'evento è promosso da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia

NETWORK TELEVISIVI LOCALI

TELECITTÀ

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro



**L'Economia del Sud:
Sviluppo, Opportunità e Sfide
Portofino, 22 ottobre 2024**

RASSEGNA STAMPA

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

*L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il **presidente Patrizi**: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale"*

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno "**L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide**", un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

*"La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. **Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese.** Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine",* afferma **Savino Magno**, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s'inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

*"I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio - spiega **Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario** - testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale".*

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che **se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia**. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito

dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da **Luca Ponzi**, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, **Giorgio D'Alia** in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sanguè** Direttore Nazionale di Fonditalia, **Umberto Riso**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e **Gianmichele Passarini**, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno **Nicola Patrizi**, Presidente Nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli di Brondello**, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, **Pietro Santo Molinaro**, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole **sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia**, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", **Fortunato Amarelli**, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Curto Giuseppe** gioielliere imprenditore, i quali **condivideranno le loro esperienze e successi**. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo **Gerardo Sacco** consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: **Premio al Comune di Portofino**, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e **Premio al ristorante "La Gritta"**, per i suoi 70 anni di attività.

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati **premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia**, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento **"Eccellenze imprenditoriali del Sud" nella sua prima edizione del 2024** includono: **Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta**.

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'elenco completo dei relatori, nonché sulla modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell'evento collegandosi alla piattaforma on line dedicata: di cui segue il link: conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it
L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovile di Cirene e Idroelettrica System.

L'intero evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dedicato, permettendo a tutti di seguire gli interventi e le discussioni in tempo reale.

Portofino, ottobre 2024



in collaborazione con



"Mezzogiorno con grandi margini di crescita: la vera transizione sarà quella delle competenze". Nicola Patrizi (FederTerziario) interviene a Portofino all'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

Grande successo di pubblico e dibattito di altissimo livello per l'evento organizzato da FederTerziario dedicato alle prospettive di crescita dell'economia meridionale.

Un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Si è intitolato **"L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"** l'incontro promosso da **FederTerziario, Servizinnova e FondItalia** che si è tenuto nei giorni scorsi al Teatro comunale di Portofino, con il patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

*"Un successo straordinario che è andato ben oltre le aspettative - conferma **Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa** -. È stato un evento che ha mostrato a tutta l'Italia, data la straordinaria selezione degli ospiti e dei relatori, rappresentanti di organizzazioni di categoria e di realtà produttive di tutto il Paese, le eccellenze e le grandi storie di imprenditoria del Sud. Il riscontro è stato così positivo che stiamo già lavorando alla progettazione dell'Edizione 2025 e di altri nuovi eventi che coinvolgono imprenditori del Sud in questo suggestivo borgo conosciuto in tutto il mondo"*

Un momento di riflessione che è stato necessario per fare il punto sulla situazione attuale e definire prospettive e potenzialità per il Sud. Gli indicatori economici degli ultimi anni sono emblematici in questo senso: numeri positivi per la macroarea meridionale che registra, lo confermano i dati SRM, un 2023 positivo (Pil +1,3% rispetto al +0,9% dell'Italia), con una crescita consolidata anche per il 2024, che sta fornendo un contributo fondamentale per la competitività del Paese. È cresciuto il tessuto imprenditoriale (+4% le società di capitale nel primo semestre del 2024 rispetto al dato 2023 (+3,3% in Italia), con 607 pmi innovative (un quinto del totale nazionale) che hanno registrato un aumento del 16,3%. Le startup innovative sono 3.702, circa un terzo del totale italiano, e, seppur in contrazione, perdono comunque statisticamente meno del dato nazionale (-1,7% contro -7,2%). Numeri positivi anche sul fronte dell'occupazione - 6,3 milioni di occupati nel 2023, il 27% del totale nazionale - che però non deve far dimenticare un ritardo di lungo corso. Il tasso di occupazione del Nord, secondo dati Istat, è ancora di 21 punti superiore a quello del Mezzogiorno mentre il divario relativo al PIL è ancora immenso: il valore pro capite del Sud vale circa la metà di quello registrato al Nord.

*"Il sud d'Italia - evidenzia **Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario** - ha dei margini di crescita enormi e, nonostante le ultimi crisi geopolitiche e sanitarie, mantiene grandi margini di crescita. Fondamentale può essere l'apporto fornito dalle pmi, che risultano essere particolarmente preponderanti al Sud rispetto al totale del tessuto imprenditoriale, e che siamo certi possano fornire un contributo decisivo allo sviluppo del prodotto interno lordo nazionale che negli anni ha patito soprattutto il peso del ritardo del Mezzogiorno. Da questo punto di vista troviamo che, al di là della transizione energetica di cui si parla tanto, bisogna parlare di transizione delle competenze, perché sono proprio queste ultime che possono permetterci di fare la differenza".*

Competenze da sviluppare attraverso le certezze del sistema scuola italiano che resta, con tutte le sue criticità, uno dei migliori d'Europa e creare le condizioni per arrestare l'attuale processo di spopolamento - in vent'anni, tra il 2002 e il 2021, hanno lasciato il Mezzogiorno circa 2,5 milioni di persone, con intere aree ormai quasi del tutto abbandonate dalle giovani generazioni – cui si associa anche una generale fase di detanalizzazione, con stime che attestano la perdita di 10 milioni di persone fino al 2050 in Italia.

*"Tanti dei nostri giovani, formati nelle scuole e università, andati a dimostrare quanto valgono nel resto d'Europa - prosegue **Patrizi** - torneranno qui, e alcuni lo stanno già facendo, ma dobbiamo continuare a lavorare per fornire le condizioni ideali per poter valorizzare nel Mezzogiorno il capitale umano che formiamo. C'è anche un altro problema di grande rilievo che deve ancora maggiormente impegnarci nel rilancio e nella promozione delle competenze: ogni anno perdiamo il 27% di laureati e quindi dobbiamo investire in questo ambito".*

Durante la conferenza, uno spazio considerevole **è stato dato agli imprenditori del Sud Italia**, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", **Fortunato Amarelli**, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Curto Giuseppe** gioielliere imprenditore. Testimonianze che rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento è stata la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo **Gerardo Sacco** ha consegnato i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: **Premio al Comune di Portofino**, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e **Premio al ristorante "La Gritta"**, per i suoi 70 anni di attività.

In questa prima edizione il riconoscimento **"Eccellenze imprenditoriali del Sud"** è andato a **Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta**.

Durante l'evento, è stato inoltre conferito un riconoscimento a Manager di spicco che rappresentano le **"Eccellenze Imprenditoriali del Sud"**. Tra i premiati figurano **Francesco Trebisonda**, Direttore Commerciale Italia e Consigliere di Amministrazione di Aon, e **Gianluca Murano**, Expansion Director del Gruppo Camicissima. Un riconoscimento speciale è stato attribuito a **Gerardo Sacco** per celebrare i suoi 60 anni di attività. È stato premiato, per il suo impegno nella lotta contro la 'Ndrangheta, **Curto Pino**, Gioielliere e Imprenditore, per essersi distinto nel panorama imprenditoriale.

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Oville di Cirene e Idroelettrica System.

Portofino, ottobre 2024



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



AGENZIE STAMPA NAZIONALI



**adnkronos
labitalia**

MEZZOGIORNO: A PORTOFINO 22 OTTOBRE 'L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITA' E SFIDE' = Evento per promuovere il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie Roma, 9 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno 'L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide', un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria. "La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine", afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa. A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s'inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%. "I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio - spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario - testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale". Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile. (segue) (Red-Lab/Labitalia) ISSN [2465 - 1222](#) 09-OTT-24 14:51 NNN

16:16



**adnkronos
labitalia**

MEZZOGIORNO: A PORTOFINO 22 OTTOBRE 'L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITA' E SFIDE' (2) = (Adnkronos/Labitalia) - Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del Tgr Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: Egidio Sangue, direttore nazionale di FondItalia, Umberto Riso, presidente di Confindustria Genova e presidente Agn Energia, e Gianmichele Passarini, vicepresidente nazionale della Cia. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno Nicola Patrizi, presidente nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, vicepresidente nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria e membro del consiglio generale di Confindustria, Gianluca Gallo, assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, presidente nazionale di Turismo Verde - CIA, Pietro Santo Molinaro, consigliere regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta. Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", Fortunato Amarelli, presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro esperienze e successi. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali. Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "La Gritta", per i suoi 70 anni di attività. Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali. Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento 'Eccellenze imprenditoriali del Sud' nella sua prima edizione del 2024 includono: Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta. L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Oville di Cirene e Idroelettrica System. (Red-Lab/Labitalia) ISSN [2465 - 1222](https://doi.org/10.2465/1222) 09-OTT-24 14:51 NNN

16:16



**adnkronos
labitalia**

MEZZOGIORNO: A PORTOFINO 22 OTTOBRE 'L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITA' E SFIDE' = Evento per promuovere il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie Roma, 9 ott. (Labitalia) - Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno 'L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide', un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria. "La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine", afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa. A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s'inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%. "I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio - spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario - testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale". Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile. (segue) (Pal/Labitalia) ISSN [2499 - 3166](https://www.2499-3166.it) 09-OTT-24 15:12 NNN

16:16



adnkronos labitalia

MEZZOGIORNO: A PORTOFINO 22 OTTOBRE 'L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITA' E SFIDE' (2) = (Labitalia) - Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del Tgr Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: Egidio Sangue, direttore nazionale di FondItalia, Umberto Riso, presidente di Confindustria Genova e presidente Agn Energia, e Gianmichele Passarini, vicepresidente nazionale della Cia. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno Nicola Patrizi, presidente nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, vicepresidente nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria e membro del consiglio generale di Confindustria, Gianluca Gallo, assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, presidente nazionale di Turismo Verde - CIA, Pietro Santo Molinaro, consigliere regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta. Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", Fortunato Amarelli, presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro esperienze e successi. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali. Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "La Gritta", per i suoi 70 anni di attività. Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali. Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento 'Eccellenze imprenditoriali del Sud' nella sua prima edizione del 2024 includono: Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta. L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovile di Cirene e Idroelettrica System. (Pal/ Labitalia) ISSN [2499 - 3166](https://www.labitalia.it) 09-OTT-24 15:12 NNN

16:16



A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

10 Ottobre 2024



Aldo Ferrara

Presidente Unindustria Calabria e membro Consiglio Generale Confindustria



Mario Grillo

Presidente Nazionale Turismo Verde CIA



Pietro Santo Molinaro

Consigliere Regionale Calabria
Presidente Commissione contro il fenomeno Ndrangheta



Gianluca Gallo

Assessore all'Agricoltura Regione Calabria

INTERVISTE



Gerardo Sacco

Maestro Orofo Italiano di fama internazionale



Fortunato Amarelli

Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria



Ernesto Madeo

Sindaco San Demetrio Corone
Già Presidente Filiera Madeo



Giuseppe Curto



L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario.

Il **presidente Patrizi**: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale"

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno "L'Economia del Sud:

Sviluppo, Opportunità e Sfide", un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.



in collaborazione con



*“La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. **Si intende infatti amplificare la visibilità dell’evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese.** Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”,* afferma **Savino Magno**, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l’Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell’1,3% nel Mezzogiorno e dell’1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l’area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

*“I numeri positivi dell’economia del mezzogiorno nell’ultimo quinquennio – spiega **Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario** – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l’amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell’assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l’intera economia nazionale”.*

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d’Italia a Catania ha precisato che **se il PIL pro capite di quest’area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia.** Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell’evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da **Luca Ponzi**, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, **Giorgio D’Alia** in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sanguè** Direttore Nazionale di FondItalia, **Umberto Risso**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e **Gianmichele Passarini**, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno **Nicola Patrizi**, Presidente Nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli di**

Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, **Pietro Santo Molinaro**, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole **sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia**, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come “l'orafo delle dive”, **Fortunato Amarelli**, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Curto Giuseppe** gioielliere imprenditore, i quali **condivideranno le loro esperienze e successi**. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo **Gerardo Sacco** consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: **Premio al Comune di Portofino**, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e **Premio al ristorante “La Gritta”**, per i suoi 70 anni di attività.

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati **premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia**, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento **“Eccellenze imprenditoriali del Sud” nella sua prima edizione del 2024 includono: Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta.**

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'elenco completo dei relatori, nonché sulla modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell'evento collegandosi alla piattaforma on line dedicata: di cui segue il link: conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovine di Cirene e Idroelettrica System.

L'intero evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dedicato, permettendo a tutti di seguire gli interventi e le discussioni in tempo reale.



MODERA



Luca Ponzi
Caporedattore Tgr Rai Liguria e scrittore saggista

RELATORI



Nicola Patrizi
Presidente Nazionale Federterziario



Luca Brondelli di Brondello
Vicepresidente Nazionale Confagricoltura



Aldo Ferrara
Presidente Unindustria Calabria e membro Consiglio Generale Confindustria



Mario Grillo
Presidente Nazionale Turismo Verde CIA



Pietro Santo Molinaro
Consigliere Regionale Calabria
Presidente Commissione contro il fenomeno Ndrangheta



Gianluca Gallo
Assessore all'Agricoltura Regione Calabria

INTERVISTE



Gerardo Sacco
Maestro Orofco Italiano di fama internazionale



Fortunato Amarelli
Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria



Ernesto Madeo
Sindaco San Demetrio Corone
Già Presidente Filero Madeo



Giuseppe Curto
Gioielliere e imprenditore

SALUTI

Giorgio D'Alia Vicesindaco di Portofino
Egido Sanguè Direttore Nazionale Fonditalia
Umberto Rizzo Presidente Confindustria Genova e Presidente AGN Energia
Gianmichele Passarini Vicepresidente Nazionale CIA

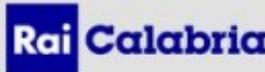
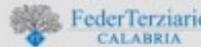
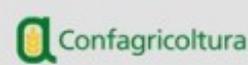
DIRETTORE E COORDINATORE EVENTO



Savino Magno
Executive Professional Manageritalia e dottore commercialista esperto in Finanza Agevolata



con il Patrocinio



MARTEDI
22 OTTOBRE 2024

INIZIO ORE
16:00

TEATRINO COMUNALE DI PORTOFINO
VICO NUOVO, 21 - I6034



Federterziario, 'Mezzogiorno strategico per sviluppo, sostenerlo'

Il 22 a Portofino il focus sulle eccellenze del Sud

09 Ottobre , 17:40

(ANSA) - ROMA, 09 OTT - "I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti". Così il presidente di **Federterziario**, Nicola Patrizi, in una nota presentando "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide", l'evento promosso a Portofino il 22 ottobre dall'associazione. " Abbiamo il dovere - sottolinea Patrizi- di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale". Tra gli ospiti del convegno Egidio Sangue direttore nazionale di FondItalia, Umberto Rizzo, presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e Gianmichele Passarini, vicepresidente della CIA. Tra gli altri relatori oltre al presidente di **FederTerziario**, Luca Brondelli di Brondello, vicepresidente di Confagricoltura, Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria. Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, Fortunato Amarelli, Ernesto Madeo e Curto Giuseppe. Queste testimonianze, spiega **Federterziario**, rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali. (ANSA).

COM-PAT

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie

23 Ottobre 2024



PORTOFINO (ITALPRESS) – Portofino è stato il palcoscenico del convegno “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”, un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d’Italia. Promossa da FederTerziario, Servizzinnova e FondItalia, l’iniziativa ha goduto del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

“La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell’evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”, afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l’Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell’1,3% nel Mezzogiorno e dell’1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%).

Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

“I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perchè il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale”.

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si è aperto con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali sono stati affidati a: Egidio Sanguè Direttore Nazionale di Fonditalia, Umberto Riso, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, Nicola Patrizi, Presidente Nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

**QUOTIDIANI ECONOMICO
FINANZIARI**



“L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide” | 22 ottobre – Portofino

9 ottobre 2024



FederTerziario, **Servizinnova** Partner del network e **FondItalia** promuovono il convegno:

“L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”

22 ottobre dalle ore 16:00

presso il Teatro comunale di Portofino (GE)

Vico Nuovo, 31 – Portofino

Un evento focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d’Italia. A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l’Istat, in riferimento al 2023, ha certificato

che il Pil è aumentato in volume dell’1,3% nel Mezzogiorno e dell’1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%).

Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l’area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%. Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d’Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest’area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell’evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come “l’orafo delle dive”, Fortunato Amarelli, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro esperienze

e successi. Queste testimonianze rappresentano un’opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Una cerimonia straordinaria, inoltre, celebrerà l’eccellenza italiana in vari settori e verranno premiate figure di

spicco che hanno contribuito significativamente allo sviluppo economico e culturale del Sud Italia.

La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese" afferma **Savino Magno** Direttore e coordinatore dell'evento, uno degli ideatori dell'iniziativa, Dottore Commercialista e Direttore Generale di **Servizinnova** Partner del network.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

QUOTIDIANI NAZIONALI

28-10-2024

INIZIATIVA DELLA CONFEDERAZIONE, "L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITÀ E SFIDE"



Cia-Agricoltori: i cambiamenti climatici vanno affrontati. L'agricoltura non può attendere

ETTORE DI BARTOLOMEO

a pagina 7

Cia-Agricoltori: i cambiamenti climatici vanno affrontati. L'agricoltura non può attendere

INIZIATIVA DELLA CONFEDERAZIONE, "L'ECONOMIA DEL SUD: SVILUPPO, OPPORTUNITÀ E SFIDE"

ETTORE DI BARTOLOMEO

Quanto pesano i cambiamenti climatici nella agricoltura? Quali proposte possono fare le imprese e con quali costi? Che potenziale ha il Sud Italia nel settore agricolo? Sono gli interrogativi affrontati nel convegno promosso dalla Cia-Agricoltori: "L'economia del Sud: sviluppo, opportunità e sfide".

"È sempre più urgente una riflessione sul ruolo della nostra agricoltura nella lotta ai cambiamenti climatici", evidenzia la Cia-Agricoltori Italiani durante il convegno di FederTerziario, tenuto a Portofino, "Non possiamo più permetterci di rimandare decisioni chiave per il futuro del nostro Paese e la sopravvivenza

luppo è significativo", osserva il vicepresidente nazionale di Cia, Gianmichele Passarini, "Il periodo difficile che stiamo attraversando non solo sul fronte delle risorse, ma anche per i ripetuti eventi atmosferici estremi in tutta Italia, richiede di accelerare il dibattito sulle trasformazioni che il comparto agricolo deve affrontare per superare le sfide attuali e costruire per le nuove generazioni".

Il grande potenziale del Sud

Per Passarini la svolta non è semplice, servono idee, progetti e soprattutto fondi a sostegno delle imprese. "Questo scenario e la transizione sostenibile che ci viene sollecitata ha bisogno di maggiori fondi a sostegno delle

nei servizi, che si evidenziano le percentuali più alte di persone a rischio povertà ed esclusione sociale d'Europa (si va dal 46,3% della Campania al 42,8% della Calabria e 41,4% della Sicilia. Seguite da Molise, Basilicata, Puglia e Abruzzo). Ciò nonostante, è sempre il Sud a produrre eccellenze e a dimostrare di poter essere un motore di crescita per tutta l'agricoltura italiana".

Agrifood, impegno e passione

"Basti pensare alla tenacia e alla passione dei produttori locali", iniziative raccontate dal presidente nazionale di Turismo Verde-Cia, Mario Grillo, "ai quali si deve buona parte dell'agrifood certificato riconosciuto in tutto il mondo, ma che, secondo Cia-A-

del comparto agricolo nazionale, perno fondamentale della sostenibilità dei territori e della sicurezza alimentare globale, tanto più evidente guardando alle potenzialità dell'intera penisola, regione per regione, soprattutto nelle aree interne”.

Serve una accelerazione

“Essere qui per parlare di svi-

Visione a lungo termine

Formazione, condivisione di know-how e consulenza per orientare al meglio le scelte tecniche e strategiche nel settore agricolo, tra le leve introdotte da Cia attraverso i suoi servizi alle imprese, ma anche alla persona. “Sul fronte istituzionale poi”, ha infine ricordato Passarini, “siamo impegnati a tutto campo per rafforzare le filiere e rendere la nostra agricoltura più competitiva e sostenibile. Per il Mezzogiorno, serve uno sforzo congiunto tra istituzioni ed imprenditori, leva per garantire investimenti strategici improntati a una visione a lungo termine, troppo spesso assente nel nostro Paese”.

aziende e delle comunità, ma soprattutto di uno sforzo maggiore per riconoscere il patrimonio che l'intera penisola rappresenta. Il grande potenziale del Sud Italia”, puntualizza il vicepresidente nazionale di Cia, “è una delle nostre principali risorse. Eppure, è nelle regioni del Mezzogiorno, in particolare nelle zone rurali con problemi infrastrutturali e

agricoltori meritano più attenzione per tutelare comunità e territori, contribuendo parallelamente alla crescita delle imprese del settore, superando le frammentazioni, le difficoltà di accesso ai mercati e una logistica inefficiente. Da Nord a Sud, ogni regione è parte integrante di un mosaico agricolo che contribuisce alla forza complessiva del nostro Paese”.



IL SECOLO XIX LEVANTÉ

20-10-2024

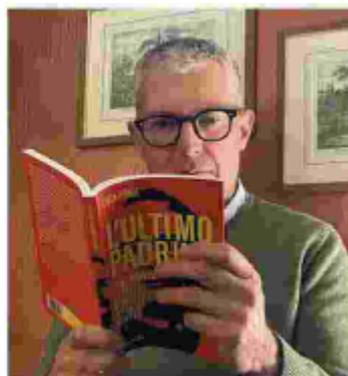
IL 22 OTTOBRE, OSPITE IL COMUNE PORTOFINESE

Le imprese del Sud a confronto nel teatro del Borgo

PORTOFINO

Si svolgerà martedì prossimo, 22 ottobre, al teatro portofinese “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”, appuntamento organizzato da FederTerziario. Un convegno di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d’Italia. Moderato da **Luca Ponzi**, caporedattore del Tgr Liguria, l’incontro si aprirà alle 16 con i saluti istituzionali del vicesindaco di Portofino, **Giorgio D’Alia** in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sanguè** direttore nazionale di FondItalia, **Umberto Risso**, presidente di Confindustria Genova, e **Gianmichele Passarini**, vicepresidente nazionale agricoltori Cia.

Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno **Nicola Patrizi**, presidente nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli** di Brondello, vicepresidente nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, presidente di Unindustria Calabria e membro del consiglio generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, assessore all’Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, presidente nazionale di Turismo



Luca Ponzi sarà moderatore

Verde, **Pietro Santo Molinaro**, consigliere regionale calabro e presidente della Commissione contro il fenomeno della ‘ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come “l’orafo delle dive”, fortunato amarelli, presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Giuseppe Curto** gioielliere imprenditore. Un momento significativo sarà la cerimonia durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco un premio al ristorante “**La Gritta**”, per i suoi 70 anni di attività. —

E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI NAZIONALI ONLINE

La Discussione

- Fondato da Alcide De Gasperi -



Cia-Agricoltori: i cambiamenti climatici vanno affrontati. L'agricoltura non può attendere

Iniziativa della Confederazione, "L'economia del Sud: sviluppo, opportunità e sfide"

di Ettore Di Bartolomeo domenica, 27 Ottobre 2024

Quanto pesano i cambiamenti climatici nella agricoltura? Quali proposte possono fare le imprese e con quali costi? Che potenziale ha il Sud Italia nel settore agricolo? Sono gli interrogativi affrontati nel convegno promosso dalla Cia-Agricoltori: "L'economia del Sud: sviluppo, opportunità e sfide".

"È sempre più urgente una riflessione sul ruolo della nostra agricoltura nella lotta ai cambiamenti climatici", evidenzia la Cia-Agricoltori Italiani durante il convegno di FederTerziario, tenuto a Portofino, "Non possiamo più permetterci di rimandare decisioni chiave per il futuro del nostro Paese e la sopravvivenza del comparto agricolo nazionale, perno fondamentale della sostenibilità dei territori e della sicurezza alimentare globale, tanto più evidente guardando alle potenzialità dell'intera penisola, regione per regione, soprattutto nelle aree interne".

Serve una accelerazione

"Essere qui per parlare di sviluppo è significativo", osserva il vicepresidente nazionale di Cia, Gianmichele Passarini, "Il periodo difficile che stiamo attraversando non solo sul fronte delle risorse, ma anche per i

ripetuti eventi atmosferici estremi in tutta Italia, richiede di accelerare il dibattito sulle trasformazioni che il comparto agricolo deve affrontare per superare le sfide attuali e costruire per le nuove generazioni”.

Il grande potenziale del Sud

Per Passarini la svolta non è semplice, servono idee, progetti e soprattutto fondi a sostegno delle imprese. “Questo scenario e la transizione sostenibile che ci viene sollecitata ha bisogno di maggiori fondi a sostegno delle aziende e delle comunità, ma soprattutto di uno sforzo maggiore per riconoscere il patrimonio che l’intera penisola rappresenta. Il grande potenziale del Sud Italia”, puntualizza il vicepresidente nazionale di Cia, “è una delle nostre principali risorse. Eppure, è nelle regioni del Mezzogiorno, in particolare nelle zone rurali con problemi infrastrutturali e nei servizi, che si evidenziano le percentuali più alte di persone a rischio povertà ed esclusione sociale d’Europa (si va dal 46,3% della Campania al 42,8% della Calabria e 41,4% della Sicilia. Seguite da Molise, Basilicata, Puglia e Abruzzo). Ciò nonostante, è sempre il Sud a produrre eccellenze e a dimostrare di poter essere un motore di crescita per tutta l’agricoltura italiana”.

Agrifood, impegno e passione

“Basti pensare alla tenacia e alla passione dei produttori locali”, iniziative raccontate dal presidente nazionale di Turismo Verde-Cia, Mario Grillo, “ai quali si deve buona parte dell’agrifood certificato riconosciuto in tutto il mondo, ma che, secondo Cia-Agricoltori meritano più attenzione per tutelare comunità e territori, contribuendo parallelamente alla crescita delle imprese del settore, superando le frammentazioni, le difficoltà di accesso ai mercati e una logistica inefficiente. Da Nord a Sud, ogni regione è parte integrante di un mosaico agricolo che contribuisce alla forza complessiva del nostro Paese”

Visione a lungo termine

Formazione, condivisione di know-how e consulenza per orientare al meglio le scelte tecniche e strategiche nel settore agricolo, tra le leve introdotte da Cia attraverso i suoi servizi alle imprese, ma anche alla persona. “Sul fronte istituzionale poi”, ha infine ricordato Passarini, “siamo impegnati a tutto campo per rafforzare le filiere e rendere la nostra agricoltura più competitiva e sostenibile. Per il Mezzogiorno, serve uno sforzo congiunto tra istituzioni ed imprenditori, leva per garantire investimenti strategici improntati a una visione a lungo termine, troppo spesso assente nel nostro Paese”.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI ECONOMICI ONLINE

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie

12 Ottobre 2024



MODERA



Luca Ponzi
Caporedattore Tgr Rai Liguria e scrittore saggista

RELATORI



Nicola Patrizi
Presidente Nazionale Federterziario



Luca Brondelli di Brondello
Vicepresidente Nazionale Confagricoltura



Aldo Ferrara
Presidente Unindustria Calabria e membro Consiglio Generale Confindustria



Mario Grillo
Presidente Nazionale Turismo Verde CIA



Pietro Santo Molinaro
Consigliere Regionale Calabria
Presidente Commissione contro il fenomeno 'ndrangheta



Gianluca Gallo
Assessore all'Agricoltura Regione Calabria

INTERVISTE



Gerardo Sacco
Maestro Orofai italiano di fama internazionale



Fortunato Amarelli
Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria



Ernesto Madeo
Sindaco San Demetrio Corone
Già Presidente Filiera Madeo



Giuseppe Curto
Gioielliere e Imprenditore

SALUTI

Giorgio D'Alia Vicesindaco di Portofino
Egidio Sangue Direttore Nazionale Fonditalia
Umberto Riso Presidente Confindustria Genova e Presidente AGN Energia
Gianmichele Passarini Vicepresidente Nazionale CIA

DIRETTORE E COORDINATORE EVENTO



Savino Magno
Esecutivo Professional Manageritalia e dottore commercialista esperto in Finanza Agevolata



su iniziativa di



con il Patrocinio



MARTEDI
22 OTTOBRE 2024

INIZIO ORE
16:00

TEATRINO COMUNALE DI PORTOFINO
VICO NUOVO, 21 - 16034

L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il presidente Patrizi: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale"

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno “L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”, un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

“La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”, afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s'inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

“I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale”.

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: Egidio Sanguè Direttore Nazionale di FondItalia,

Umberto Riso, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno Nicola Patrizi, Presidente Nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", Fortunato Amarelli, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro esperienze e successi. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "La Gritta", per i suoi 70 anni di attività.

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento "Eccellenze imprenditoriali del Sud" nella sua prima edizione del 2024 includono: Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta.

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'elenco completo dei relatori, nonché sulla modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell'evento collegandosi alla piattaforma on line dedicata: di cui segue il link: conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Oville di Cirene e Idroelettrica System.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI REGIONALI ONLINE

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”

11 Ottobre 2024



L’evento, che si terrà al Teatro comunale il 22 ottobre a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il presidente Patrizi: “Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale”

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”, un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d’Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l’iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

“La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell’evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”, afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel

2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%).

Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%. "I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale". Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sanguè** Direttore Nazionale di FondItalia, **Umberto Risso**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e **Gianmichele Passarini**, Vicepresidente Nazionale della CIA. **Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno Nicola Patrizi**, Presidente Nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli di Brondello**, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, **Pietro Santo Molinaro**, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte ai imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", Fortunato Amarelli, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro

esperienze e successi. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "La Gritta", per i suoi 70 anni di attività.

su iniziativa di con il Patrocinio di Media Partner

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento "Eccellenze imprenditoriali del Sud" nella sua prima edizione del 2024 includono: Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta.

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'elenco completo dei relatori, nonché sulla modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell'evento collegandosi alla piattaforma on line dedicata: di cui segue il link: conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovile di Cirene e Idroelettrica System.

L'intero evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dedicato, permettendo a tutti di seguire gli interventi e le discussioni in tempo reale.

In Primo Piano



All'imprenditore calabrese Francesco Trebisonda il Premio "Eccellenze Manageriali del Sud"

12 Novembre 2024

Prestigioso riconoscimento per l'imprenditore calabrese **Francesco Trebisonda**, che è stato insignito del **Premio Eccellenze Manageriali del Sud**.

Il Premio, infatti, è stato consegnato nel corso del convegno *L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide* svoltosi a Portofino e organizzato da **FederTerziario**, Servizinnova e FondItalia, e patrocinata da importanti enti istituzionali e dalla Rai Calabria.

Assieme a Trebisonda, sono stati premiati, dal Maestro orafo **Gerardo Sacco**, diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "La Gritta", per i suoi 70 anni di attività.

«La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale», ha spiegato Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa.

«Si intende, infatti – ha aggiunto – amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del Paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine».

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dalla **Svimez**, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s'inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%).

Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

«I numeri positivi dell'economia del Mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – ha spiegato **Nicola Patrizi**, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti».

«Abbiamo il dovere di promuovere – ha detto ancora – investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale».

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il Pil pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da **Luca Ponzi**, caporedattore del TGR Liguria, si è aperto con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, **Giorgio D'Alia** in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sangue** Direttore Nazionale di FondItalia, **Umberto Riso**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e **Gianmichele Passarini**, Vicepresidente Nazionale della Cia. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno **Nicola Patrizi**, Presidente Nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli di Brondello**, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, **Pietro Santo Molinaro**, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta. Durante la conferenza, sono stati intervistati gli imprenditori del Sud Italia, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", **Fortunato Amarelli**, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Curto Giuseppe**, gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro esperienze e successi.

Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali. (rrm)

IL DISPACCIO

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

11/10/2024,

L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il presidente Patrizi: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale"

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide", un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

"La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine", afferma **Savino Magno**, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s'inserisce in un quinquennio, iniziato nel

2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

*“I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – spiega **Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario** – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale”.*

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che **se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia**. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da **Luca Ponzi**, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, **Giorgio D'Alia** in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sangue** Direttore Nazionale di Fonditalia, **Umberto Risso**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e **Gianmichele Passarini**, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno **Nicola Patrizi**, Presidente Nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli di Brondello**, Vicepresidente

Nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, **Pietro Santo Molinaro**, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole **sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia**, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come “l’orafo delle dive”, **Fortunato Amarelli**, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Curto Giuseppe** gioielliere imprenditore, i quali **condivideranno le loro esperienze e successi**. Queste testimonianze rappresentano un’opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell’evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo **Gerardo Sacco** consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: **Premio al Comune di Portofino**, come uno dei borghi più belli d’Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e **Premio al ristorante “La Gritta”**, per i suoi 70 anni di attività.

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati **premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia**, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento **“Eccellenze imprenditoriali del Sud”** nella sua prima edizione del 2024 includono: **Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta**.

Portofino: “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”

19 Novembre 2024



Un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d’Italia. Si è intitolato “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide” l’incontro promosso da FederTerziario, Servizinnova e Fonditalia che si è tenuto nei giorni scorsi al Teatro comunale di Portofino, con il patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria. “Un successo straordinario che è andato ben oltre le aspettative - conferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa -. È stato un evento che ha mostrato a tutta l’Italia, data la straordinaria selezione degli ospiti e dei relatori, rappresentanti di organizzazioni di categoria e di realtà produttive di tutto il Paese, le eccellenze e le grandi storie di imprenditoria del Sud. Il riscontro è stato così positivo che stiamo già lavorando alla progettazione dell’Edizione 2025 e di altri nuovi eventi che coinvolgono imprenditori del Sud in questo suggestivo borgo conosciuto in tutto il mondo”. Un momento di riflessione che è stato necessario per fare il punto sulla situazione attuale e definire prospettive e potenzialità per il Sud. Gli indicatori economici degli ultimi anni sono emblematici in questo senso: numeri positivi per la macroarea meridionale che registra, lo confermano i dati SRM, un 2023 positivo (Pil +1,3% rispetto al +0,9% dell’Italia), con una crescita consolidata anche per il 2024, che sta fornendo un contributo fondamentale per la competitività del Paese. È cresciuto il tessuto imprenditoriale (+4% le società di capitale nel primo semestre del 2024 rispetto al dato 2023 (+3,3% in Italia), con 607 pmi innovative (un quinto del totale nazionale) che hanno registrato un aumento del 16,3%. Le startup innovative sono 3.702, circa un terzo del totale italiano, e, seppur in contrazione, perdono comunque statisticamente meno del dato nazionale (-1,7% contro -7,2%). Numeri positivi anche sul fronte dell’occupazione - 6,3 milioni di occupati nel 2023, il 27% del totale nazionale - che però non deve far dimenticare un ritardo di lungo corso. Il tasso di occupazione del Nord, secondo dati Istat, è ancora di 21 punti superiore a quello del Mezzogiorno mentre il divario relativo al PIL è ancora immenso: il valore pro capite del Sud vale circa la metà di quello registrato al Nord. “Il sud d’Italia - evidenzia Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario - ha dei margini di crescita enormi e, nonostante le ultime crisi geopolitiche e sanitarie, mantiene grandi margini di crescita. Fondamentale può essere l’apporto fornito dalle pmi, che risultano essere particolarmente preponderanti al Sud rispetto

al totale del tessuto imprenditoriale, e che siamo certi possano fornire un contributo decisivo allo sviluppo del prodotto interno lordo nazionale che negli anni ha patito soprattutto il peso del ritardo del Mezzogiorno. Da questo punto di vista troviamo che, al di là della transizione energetica di cui si parla tanto, bisogna parlare di transizione delle competenze, perché sono proprio queste ultime che possono permetterci di fare la differenza". Competenze da sviluppare attraverso le certezze del sistema scuola italiano che resta, con tutte le sue criticità, uno dei migliori d'Europa e creare le condizioni per arrestare l'attuale processo di spopolamento - in vent'anni, tra il 2002 e il 2021, hanno lasciato il Mezzogiorno circa 2,5 milioni di persone, con intere aree ormai quasi del tutto abbandonate dalle giovani generazioni – cui si associa anche una generale fase di detanizzazione, con stime che attestano la perdita di 10 milioni di persone fino al 2050 in Italia. "Tanti dei nostri giovani, formati nelle scuole e università, andati a dimostrare quanto valgono nel resto d'Europa - prosegue Patrizi - torneranno qui, e alcuni lo stanno già facendo, ma dobbiamo continuare a lavorare per fornire le condizioni ideali per poter valorizzare nel Mezzogiorno il capitale umano che formiamo. C'è anche un altro problema di grande rilievo che deve ancora maggiormente impegnarci nel rilancio e nella promozione delle competenze: ogni anno perdiamo il 27% di laureati e quindi dobbiamo investire in questo ambito". Durante la conferenza, uno spazio considerevole è stato dato agli imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", Fortunato Amarelli, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore. Testimonianze che rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali. Un momento particolarmente significativo dell'evento è stata la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco ha consegnato i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "La Gritta", per i suoi 70 anni di attività. In questa prima edizione il riconoscimento "Eccellenze imprenditoriali del Sud" è andato a Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta. Durante l'evento, è stato inoltre conferito un riconoscimento a Manager di spicco che rappresentano le "Eccellenze Imprenditoriali del Sud". Tra i premiati figurano Francesco Trebisonda, Direttore Commerciale Italia e Consigliere di Amministrazione di Aon, e Gianluca Murano, Expansion Director del Gruppo Camicissima. Un riconoscimento speciale è stato attribuito a Gerardo Sacco per celebrare i suoi 60 anni di attività. È stato premiato, per il suo impegno nella lotta contro la 'Ndrangheta, Curto Pino, Gioielliere e Imprenditore, per essersi distinto nel panorama imprenditoriale grazie alla sua determinazione e coraggio. L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Oville di Cirene e Idroelettrica System. L'organizzazione tecnica e logistica dell'evento è stata curata da Limelight Eventi di Corrado Barchi.

Portofino: “L’economia del Sud”, convegno al Teatrino comunale



18 Ottobre 2024

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità

e Sfide”.

L’evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il presidente Patrizi: “Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale”.



Gerardo Sacco protagonista a Portofino: ‘L’Economia del Sud tra Sviluppo e Opportunità

Crotone, 23 Ottobre 2024

L'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide" si è svolto di recente a Portofino, sotto il patrocinio di FederTerziario, Servizinnova e FondItalia. L'iniziativa, sostenuta da importanti enti istituzionali e dalla Rai Calabria, ha avuto come obiettivo principale la promozione dello sviluppo economico nelle regioni meridionali d'Italia.

Tra i relatori di spicco c'era il maestro orafo Gerardo Sacco, il quale ha condiviso esperienze della sua carriera e la sua scelta di rimanere in Calabria, fonte di ispirazione per molte delle sue opere. Sacco ha avuto l'onore di consegnare premi al Comune di Portofino, riconosciuto come uno dei borghi più belli d'Italia, e al ristorante "La Gritta" per il suo straordinario traguardo di 70 anni di attività.

In un'intervista durante l'evento, Sacco ha sottolineato l'importanza di comunicare l'artigianalità e l'unicità dei prodotti per distinguersi nel mercato globale. Ha affermato: "Trasmettere l'anima artigianale dei nostri gioielli e la cura per i dettagli è fondamentale per emergere in un settore sempre più competitivo." Ha poi evidenziato il patrimonio culturale e artigianale del Sud Italia, affermando che il settore del lusso rappresenta un'opportunità straordinaria per valorizzare questa tradizione, creando prodotti esclusivi e di alta qualità.

Il dibattito ha coinvolto anche altre realtà imprenditoriali del Meridione, come Fortunato Amarelli, Presidente dell'Unione Imprese Centenarie Italiane, e Ernesto Madeo della Filiera Madeo. Hanno partecipato all'incontro diverse figure di spicco, tra cui il Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia, e il direttore dell'evento Savino Magno.

La manifestazione ha offerto un'importante piattaforma di confronto, evidenziando come le regioni del Sud

Italia possano affrontare le sfide economiche attraverso la valorizzazione del loro patrimonio culturale e artigianale. La sinergia tra le diverse realtà presenti suggerisce un futuro promettente, in cui le opportunità di sviluppo sono alla portata di chi sa valorizzare le proprie radici.

Presenti, oltre a Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa e a Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario, anche il Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa, Egidio Sanguè Direttore Nazionale di Fonditalia, Umberto Risso, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'ndrangheta.





FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI LOCALI ONLINE

Crotone, 23 Ottobre 2024

“L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”: il maestro Gerardo Sacco ospite a Portofino



“L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”. È il titolo dell’evento che si è tenuto nei giorni scorsi a Portofino, che ha avuto come focus lo sviluppo economico nelle regioni del Meridione d’Italia, patrocinato da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l’iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

Tra gli ospiti anche il maestro Gerardo Sacco, intervenuto rispondendo alle numerose domande fatte sulla sua carriera e sulla volontà di voler rimanere in Calabria, musa ispiratrice di quasi tutte le sue opere. L’orafo ha inoltre consegnato personalmente i premi al Comune di Portofino come uno dei borghi più belli d’Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio e al ristorante “La Gritta”, per i suoi 70 anni di attività

Rispondendo ad una domanda su come sponsorizzare il proprio brand a livello internazionale l’orafo ha detto: “Comunicando l’artigianalità e l’unicità: trasmettere l’anima artigianale dei nostri gioielli, la cura per i dettagli e l’unicità di ogni creazione, è fondamentale per distinguerci in un mercato sempre più globalizzato e competitivo. Spesso, la produzione in serie e l’omologazione dei prodotti rappresentano una sfida significativa”. Parlando poi di valorizzazione del patrimonio culturale e artigianale Sacco ha aggiunto spiegato: “Le regioni del Sud Italia vantano una tradizione artigianale millenaria, con tecniche e materiali unici. Il settore del lusso offre un’ottima piattaforma per valorizzare questo patrimonio, creando prodotti esclusivi e di alta qualità che riscuotono sempre più successo a livello internazionale”.

Un bel momento di confronto, al quale hanno partecipato altre importanti realtà imprenditoriali del Meridione, come Fortunato Amarelli, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore.

Presenti, oltre a Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa e a Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario, anche il Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa, Egidio Sangue Direttore Nazionale di FondItalia, Umberto Risso, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'ndrangheta.



in collaborazione con



Il "segreto" del successo di Gerardo Sacco accende gli industriali a Portofino

MERCOLEDÌ, 23 OTTOBRE 2024



CROTONE «L'economia del Sud: sviluppo, opportunità e sfide». È stato il titolo dell'evento che si è tenuto nei giorni scorsi a **Portofino** che ha avuto come focus lo sviluppo economico nelle regioni del Meridione d'Italia, patrocinato da **Federterziario**, **Servizinnova** e **Fonditalia**, con il patrocinio di importanti enti istituzionali e della **Rai Calabria**.

Tra gli ospiti anche il maestro **Gerardo Sacco**, intervenuto rispondendo alle numerose domande fatte sulla sua carriera e sulla volontà di voler rimanere in Calabria, musa ispiratrice di quasi tutte le sue opere. **L'orafo ha inoltre consegnato personalmente i premi al Comune di Portofino come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo**, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al **ristorante «La Gritta»**, per i suoi **70 anni di attività**.

Rispondendo ad una domanda su come sponsorizzare il proprio brand a livello internazionale l'orafo ha detto: «**Comunicando l'artigianalità e l'unicità**: trasmettere l'anima artigianale dei nostri gioielli, la cura per i dettagli e l'unicità di ogni creazione, è fondamentale per distinguerci in un mercato sempre più globalizzato e competitivo. Spesso, la produzione in serie e l'omologazione dei prodotti rappresentano una sfida significativa». Parlando poi di valorizzazione del patrimonio culturale e artigianale Sacco ha aggiunto spiegato: «Le regioni del sud Italia vantano una tradizione artigianale millenaria, con tecniche e materiali unici. Il settore del lusso offre un'ottima piattaforma per valorizzare questo patrimonio, creando prodotti esclusivi e di alta qualità che riscuotono sempre più successo a livello internazionale».

Un bel momento di confronto, al quale hanno partecipato altre importanti realtà imprenditoriali del Meridione, come

Fortunato Amarelli, presidente Unione imprese centenarie italiane e presidente Digital innovation hub Calabria, **Ernesto Madeo** della **Filiera Madeo** e **Giuseppe Curto** gioielliere imprenditore.

Presenti, oltre a Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa e a Nicola Patrizi, presidente di Federterziario, anche il vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa, Egidio Sangue direttore nazionale di Fonditalia, Umberto Riso, presidente di Confindustria Genova e presidente Agn Energia, Gianmichele Passarini, vicepresidente nazionale della Cia, Luca Brondelli di Brondello, vicepresidente nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria e membro del consiglio generale di Confindustria, Gianluca Gallo, assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, presidente nazionale di Turismo verde-Cin, Pietro Santo Molinaro, consigliere regionale Calabria e presidente della Commissione contro il fenomeno della 'ndrangheta.



in collaborazione con



MARTEDÌ 22 OTTOBRE

Portofino: "L'economia del Sud", convegno al Teatrino comunale



18 Ottobre 2024

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide".

L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il presidente Patrizi: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale".

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide", un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia.

Promossa da FederTerziario,

Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

"La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una

profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”, afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l’Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell’1,3% nel Mezzogiorno e dell’1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%).

Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l’area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%. “I numeri positivi dell’economia del mezzogiorno nell’ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l’amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell’assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l’intera economia nazionale”.

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d’Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest’area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il

nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: Egidio Sanguè Direttore Nazionale di FondItalia, Umberto Rizzo, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno Nicola Patrizi, Presidente Nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde - CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", Fortunato Amarelli, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro esperienze e successi. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo

Gerardo Sacco consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "La Gritta", per i suoi 70 anni di attività.

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento "Eccellenze imprenditoriali del Sud" nella sua prima edizione del 2024 includono: Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta.

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'elenco completo dei relatori, nonché sulla modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell'evento collegandosi alla piattaforma on line dedicata: di conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it

conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovile di Cirene e Idroelettrica System.

L'intero evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dedicato, permettendo a tutti di seguire gli interventi e le discussioni in tempo reale <https://www.youtube.com/live/VjpXrMMFgJE>

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

10 ottobre, 2024

L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il presidente Patrizi: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale"

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide", un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche

dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e

della Rai Calabria.

"La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di

una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e

sostenibile nel lungo termine", afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell'evento

e uno degli ideatori dell'iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati

a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s'inserisce in un quinquennio, iniziato nel

2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la

media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

su iniziativa di con il Patrocinio di Media Partner

"I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale".

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile. Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: Egidio Sanguè Direttore Nazionale di FondItalia, Umberto Risso, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e

Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno Nicola Patrizi, Presidente Nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia, tra i quali Gerardo Sacco, celebre maestro orafo noto a livello

internazionale come "l'orafo delle dive", Fortunato Amarelli, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, Ernesto Madeo della Filiera

Madeo e Curto Giuseppe gioielliere imprenditore, i quali condivideranno le loro esperienze

e successi. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le

sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a

un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a

diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli

d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "La Gritta", per i suoi 70 anni di attività.

su iniziativa di con il Patrocinio di Media Partner

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico

frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati premi ad alcune imprese

di eccellenza del Sud Italia, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio

contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento "Eccellenze imprenditoriali del Sud" nella sua prima edizione del 2024 includono: Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera

Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta.

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'elenco completo dei relatori, nonché sulla

modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell'evento collegandosi alla piattaforma

on line dedicata: di cui segue il link: conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini,

Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovine di Cirene e Idroelettrica

System.

L'intero evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dedicato, permettendo a tutti di seguire gli interventi e le discussioni in tempo reale.

PORTOFINO

Il convegno “L’Economia del Sud: sviluppo, opportunità e sfide”

Consegnato un premio al Comune in riconoscimento del suo valore storico, culturale e paesaggistico



28 Ottobre 2024

Martedì 22 ottobre a Portofino si è tenuto l'incontro dal titolo "Mezzogiorno con grandi margini di crescita: la vera transizione sarà quella delle competenze".

Consegnato un premio al Comune di Portofino

Grande successo di pubblico e dibattito di altissimo livello per l'evento organizzato da FederTerziario dedicato alle prospettive di crescita dell'economia meridionale.

Un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia.

Si è intitolato “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide” l'incontro promosso da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia che si è tenuto nei giorni scorsi al Teatro comunale di Portofino, con il patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

*“Un successo straordinario che è andato ben oltre le aspettative - conferma **Savino Magno**, direttore e coordinatore dell'evento e uno degli ideatori dell'iniziativa -. È stato un evento che ha mostrato a tutta l'Italia, data la straordinaria selezione degli ospiti e dei relatori, rappresentanti di organizzazioni di categoria e di realtà produttive di tutto il Paese, le eccellenze e le grandi storie di imprenditoria del Sud. Il riscontro è stato così positivo che stiamo già lavorando alla progettazione dell'Edizione 2025 e di altri nuovi eventi che coinvolgono imprenditori del Sud in questo suggestivo borgo conosciuto in tutto il mondo”*

Un momento di riflessione che è stato necessario per fare il punto sulla situazione attuale e definire prospettive e potenzialità per il Sud. Gli indicatori economici degli ultimi anni sono emblematici in questo senso: numeri positivi per la macroarea meridionale che registra, lo confermano i dati SRM, un 2023 positivo (Pil +1,3% rispetto al +0,9% dell'Italia), con una crescita consolidata anche per il 2024, che sta fornendo un contributo fondamentale per la competitività del Paese. È cresciuto il tessuto imprenditoriale (+4% le società di capitale nel primo semestre del 2024 rispetto al dato 2023 (+3,3% in Italia), con 607 pmi innovative (un quinto del totale nazionale) che hanno registrato un aumento del 16,3%. Le startup innovative sono 3.702, circa un terzo del totale italiano, e, seppur in contrazione, perdono comunque statisticamente meno del dato nazionale (-1,7% contro -7,2%). Numeri positivi anche sul fronte dell'occupazione - 6,3 milioni di occupati nel 2023, il 27% del totale nazionale - che però non deve far dimenticare un ritardo di lungo corso. Il tasso di occupazione del Nord, secondo dati Istat, è ancora di 21 punti superiore a quello del Mezzogiorno mentre il divario relativo al PIL è ancora immenso: il valore pro capite del Sud vale circa la metà di quello registrato al Nord.

*“Il sud d'Italia - evidenzia **Nicola Patrizi**, presidente di FederTerziario - ha dei margini di crescita enormi e, nonostante le ultime crisi geopolitiche e sanitarie, mantiene grandi margini di crescita. Fondamentale può essere l'apporto fornito dalle pmi, che risultano essere particolarmente preponderanti al Sud rispetto al totale del tessuto imprenditoriale, e che siamo certi possano fornire un contributo decisivo allo sviluppo del prodotto interno lordo nazionale che negli anni ha patito soprattutto il peso del ritardo del Mezzogiorno. Da questo punto di vista troviamo che,*

al di là della transizione energetica di cui si parla tanto, bisogna parlare di transizione delle competenze, perché sono proprio queste ultime che possono permetterci di fare la differenza".

Competenze da sviluppare attraverso le certezze del sistema scuola italiano che resta, con tutte le sue criticità, uno dei migliori d'Europa e creare le condizioni per arrestare l'attuale processo di spopolamento - in vent'anni, tra il 2002 e il 2021, hanno lasciato il Mezzogiorno circa 2,5 milioni di persone, con intere aree ormai quasi del tutto abbandonate dalle giovani generazioni – cui si associa anche una generale fase di detanizzazione, con stime che attestano la perdita di 10 milioni di persone fino al 2050 in Italia.

*"Tanti dei nostri giovani, formati nelle scuole e università, andati a dimostrare quanto valgono nel resto d'Europa - prosegue **Patrizi** - torneranno qui, e alcuni lo stanno già facendo, ma dobbiamo continuare a lavorare per fornire le condizioni ideali per poter valorizzare nel Mezzogiorno il capitale umano che formiamo. C'è anche un altro problema di grande rilievo che deve ancora maggiormente impegnarci nel rilancio e nella promozione delle competenze: ogni anno perdiamo il 27% di laureati e quindi dobbiamo investire in questo ambito".*

Durante la conferenza, uno spazio considerevole è stato dato agli imprenditori del Sud Italia, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come "l'orafo delle dive", **Fortunato Amarelli**, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Curto Giuseppe** gioielliere imprenditore. Testimonianze che rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento è stata la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo Gerardo Sacco ha consegnato i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: Premio al Comune di Portofino, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e Premio al ristorante "**La Gritta**", per i suoi 70 anni di attività.

In questa prima edizione il riconoscimento "Eccellenze imprenditoriali del

Sud” è andato a Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta. Durante l’evento, è stato inoltre conferito un riconoscimento a Manager di spicco che rappresentano le “Eccellenze Imprenditoriali del Sud”. Tra i premiati figurano Francesco Trebisonda, Direttore Commerciale Italia e Consigliere di Amministrazione di Aon, e Gianluca Murano, Expansion Director del Gruppo Camicissima. Un riconoscimento speciale è stato attribuito a Gerardo Sacco per celebrare i suoi 60 anni di attività. È stato premiato, per il suo impegno nella lotta contro la ‘Ndrangheta, Curto Pino, Gioielliere e Imprenditore, per essersi distinto nel panorama imprenditoriale.

L’evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovine di Cirene e Idroelettrica System.

Ottobre 23, 2024

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie



PORTOFINO (ITALPRESS) – Portofino è stato il palcoscenico del convegno “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”, un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d’Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l’iniziativa ha goduto del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

“La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell’evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”, afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l’Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell’1,3% nel Mezzogiorno e dell’1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%).

Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l’area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

“I numeri positivi dell’economia del mezzogiorno nell’ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perchè il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della

digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale”.

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia.

Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si è aperto con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali sono stati affidati a: Egidio Sanguè Direttore Nazionale di FondItalia, Umberto Riso, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, Nicola Patrizi, Presidente Nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie

Ottobre 23, 2024



PORTOFINO (ITALPRESS) – Portofino è stato il palcoscenico del convegno “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”, un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d’Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l’iniziativa ha goduto del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

“La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell’evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”, afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la

media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l'Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell'1,3% nel Mezzogiorno e dell'1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%).

Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

"I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale".

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia.

Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile. Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si è aperto con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali sono stati affidati a: Egidio Sanguè Direttore Nazionale di FondItalia, Umberto Riso, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, Nicola Patrizi, Presidente Nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI GENERALISTI ONLINE



GENERAL MAGAZINE

Notizie a 360°, 24/7

L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre.



Francesco Puppato

10/10/2024

L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il presidente Patrizi: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale"

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide", un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

"La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell'evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà

possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”, afferma **Savino Magno**, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l’Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell’1,3% nel Mezzogiorno e dell’1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l’area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

*“I numeri positivi dell’economia del mezzogiorno nell’ultimo quinquennio – spiega **Nicola Patrizi**, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perché il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l’amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell’assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l’intera economia nazionale“.*

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d’Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest’area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell’evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da **Luca Ponzi**, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, **Giorgio D’Alia** in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sanguè** Direttore Nazionale di FondItalia, **Umberto Riso**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e

Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno **Nicola Patrizi**, Presidente Nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli di Brondello**, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, **Pietro Santo Molinaro**, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.

Durante la conferenza, uno spazio considerevole sarà dedicato alle **interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia**, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come “l'orafo delle dive”, **Fortunato Amarelli**, Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Curto Giuseppe** gioielliere imprenditore, i quali **condivideranno le loro esperienze e successi**. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafo **Gerardo Sacco** consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: **Premio al Comune di Portofino**, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e **Premio al ristorante “La Gritta”**, per i suoi 70 anni di attività.

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati **premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia**, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento “**Eccellenze imprenditoriali del Sud**” nella sua prima edizione del 2024 includono: **Gruppo Caffo**, **Amarelli Liquirizia**, **Filiera Agroalimentare Madeo** e **Gallo Frutta**.

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'elenco completo dei relatori, nonché sulla modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell'evento

collegandosi alla piattaforma on line dedicata: di cui segue il link:
conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Ovine di Cirene e Idroelettrica System.

L'intero evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dedicato, permettendo a tutti di seguire gli interventi e le discussioni in tempo reale.



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

PORTALI ASSOCIATIVI



AGRICOLTORI ITALIANI



23 OTTOBRE 2024 | NEWS

Agricoltura: Cia, potenzialità Sud Italia strategiche a sfide settore

Il vicepresidente Passarini alla Conferenza di FederTerziario "Portofino 2024". Risorse e climate change nel focus

È sempre più urgente una riflessione sul ruolo della nostra agricoltura nella lotta ai cambiamenti climatici. Non possiamo più permetterci di rimandare decisioni chiave per il futuro del nostro Paese e la sopravvivenza del comparto agricolo nazionale, perno fondamentale della sostenibilità dei territori e della sicurezza alimentare globale, tanto più evidente guardando alle potenzialità dell'intera penisola, regione per regione, soprattutto nelle aree interne. Questo il messaggio di Cia-Agricoltori Italiani alla Conferenza nazionale di FederTerziario, a Portofino, su "L'economia del Sud: sviluppo, opportunità e sfide".

"Essere qui per parlare di sviluppo è significativo -è intervenuto il vicepresidente nazionale di Cia, Gianmichele Passarini- Il periodo difficile che stiamo attraversando non solo sul fronte delle risorse, ma anche per i ripetuti eventi atmosferici estremi in tutta Italia, richiede di accelerare il dibattito sulle trasformazioni che il comparto agricolo deve affrontare per superare le sfide attuali e costruire per le nuove generazioni".

E, dunque, per Passarini: "Questo scenario e la transizione sostenibile che ci viene sollecitata ha bisogno di maggiori fondi a sostegno delle aziende e delle comunità, ma soprattutto di uno sforzo maggiore per riconoscere il patrimonio che l'intera penisola rappresenta. Il grande potenziale del Sud Italia -ha aggiunto- è una delle nostre principali risorse. Eppure, è nelle regioni del Mezzogiorno, in particolare nelle zone rurali con problemi infrastrutturali e nei servizi, che si evidenziano le percentuali più alte di persone a rischio povertà ed esclusione sociale d'Europa (si va dal 46,3% della Campania al 42,8% della Calabria e 41,4% della Sicilia. Seguite da Molise, Basilicata, Puglia e Abruzzo). Ciò nonostante, è sempre il Sud a produrre eccellenze e a dimostrare di poter essere un motore di crescita per tutta l'agricoltura italiana".

Basti pensare alla tenacia e alla passione dei produttori locali - raccontati all'evento anche dal presidente nazionale di Turismo Verde-Cia, Mario Grillo - ai quali si deve buona parte dell'agrifood certificato riconosciuto in tutto il mondo, ma che -secondo Cia- meritano più attenzione per tutelare comunità e territori, contribuendo parallelamente alla crescita delle imprese del settore, superando le frammentazioni, le difficoltà di accesso ai mercati e una logistica inefficiente. Da Nord a Sud, ogni regione è parte integrante di un mosaico agricolo che contribuisce alla forza complessiva del nostro Paese.

Formazione, condivisione di know-how e consulenza per orientare al meglio le scelte tecniche e

strategiche nel settore agricolo, tra le leve introdotte da Cia attraverso i suoi servizi alle imprese, ma anche alla persona. “Sul fronte istituzionale poi -ha concluso Passarini- siamo impegnati a tutto campo per rafforzare le filiere e rendere la nostra agricoltura più competitiva e sostenibile. Per il Mezzogiorno, serve uno sforzo congiunto tra istituzioni ed imprenditori, leva per garantire investimenti strategici improntati a una visione a lungo termine, troppo spesso assente nel nostro Paese”.





FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



NETWORK TELEVISIVI REGIONALI



A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie: appuntamento il 22 ottobre con l'evento "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide"

11 Ottobre 2024



MODERA

Luca Ponzi
Caporedattore Tgr Rai Liguria e scrittore saggista

RELATORI

Nicola Patrizi
Presidente Nazionale Federterziario

Luca Brondelli di Brondello
Vicepresidente Nazionale Confagricoltura

Aldo Ferrara
Presidente Unindustria Calabria e membro Consiglio Generale Confindustria

Mario Grillo
Presidente Nazionale Turismo Verde CIA

Pietro Santo Molinaro
Consigliere Regionale Calabria
Presidente Commissione contro il fenomeno Ndrangheta

Gianluca Gallo
Assessore all'Agricoltura Regione Calabria

INTERVISTE

Gerardo Sacco
Maestro Orofco Italiano di fama Internazionale

Fortunato Amarelli
Presidente Unione Imprese Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria

Ernesto Madeo
Sindaco San Demetrio Corone
Già Presidente Filiera Madeo

Giuseppe Curto
Gioielliere e imprenditore

SALUTI

Giorgio D'Alia Vicesindaco di Portofino
Egizio Sanguè Direttore Nazionale Fonditalia
Umberto Rizzo Presidente Confindustria Genova e Presidente AGN Energia
Gianmichele Passarini Vicepresidente Nazionale CIA

DIRETTORE E COORDINATORE EVENTO

Savino Magno
Executive Professional Manageritalia e dottore commercialista esperto in Finanza Agevolata
Professional Partner 2024



con il Patrocinio

MARTEDI
22 OTTOBRE 2024

INIZIO ORE
16:00

TEATRINO COMUNALE DI PORTOFINO
VICO NUOVO, 21 - I6034

Media Partner
Rai Calabria TGR

Info@servizinnova.it segretario@federterziario.it | L'evento sarà trasmesso in diretta streaming su YouTube con accesso illimitato | Ingresso in presenza riservato esclusivamente su invito personale

L'evento, che si terrà al Teatro comunale a partire dalle ore 16:00, è organizzato da FederTerziario. Il **presidente Patrizi**: "Nel post-Covid il Meridione è cresciuto di più della media nazionale, ma il divario territoriale resta. Servono investimenti per consolidare e sviluppare il potenziale"

Il pittoresco borgo di Portofino sarà il palcoscenico del convegno "L'Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide", un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d'Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e Fonditalia, l'iniziativa gode del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.



in collaborazione con



*“La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. **Si intende infatti amplificare la visibilità dell’evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese.** Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibileellungotermine”*,afferma **SavinoMagno**, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno sono i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l’Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell’1,3% nel Mezzogiorno e dell’1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%). Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l’area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%.

*“I numeri positivi dell’economia del mezzogiorno nell’ultimo quinquennio – spiega **Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario** – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livellonazionaleeuropeo,manondevonotrarreiningannoperchéildivarioterritorialeè ancoraampioesiesprime,nonostanteisegnalidimiglioramentoediespansione,sulfronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l’amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell’assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l’intera economia nazionale”*.

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d’Italia a Catania ha precisato che **seilPILprocapitediquest’area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbequellodellaFrancia**. Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell’evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da **Luca Ponzi**, caporedattore del TGR Liguria, si aprirà con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, **GiorgioD’Alia**in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali saranno affidati a: **Egidio Sangue** Direttore Nazionale di Fonditalia, **UmbertoRisso**, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e **Gianmichele Passarini**, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, parteciperanno **Nicola Patrizi**, Presidente Nazionale di FederTerziario, **Luca Brondelli di Brondello**, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, **Aldo Ferrara**, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, **Gianluca Gallo**, Assessore all’Agricoltura della Regione Calabria, **Mario Grillo**, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, **Pietro Santo Molinaro**, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della ‘Ndrangheta. Durante la conferenza, uno spazio considerevole **sarà dedicato alle interviste rivolte a imprenditori del Sud Italia**, tra i quali **Gerardo Sacco**, celebre maestro orafo noto a livello internazionale come “l’orafo delle dive”, **Fortunato Amarelli**, Presidente Unione Imprese

Centenarie Italiane e Presidente Digital Innovation Hub Calabria, **Ernesto Madeo** della Filiera Madeo e **Curto Giuseppe** gioielliere imprenditore, i quali **condivideranno le loro esperienze e successi**. Queste testimonianze rappresentano un'opportunità unica per evidenziare le sfide affrontate e le innovazioni realizzate nel contesto economico attuale, contribuendo a un dialogo stimolante sulle possibilità di crescita e sviluppo nelle regioni meridionali.

Un momento particolarmente significativo dell'evento sarà la cerimonia di premiazione durante la quale il celebre orafista **Gerardo Sacco** consegnerà i prestigiosi riconoscimenti a diverse realtà di eccellenza: **Premio al Comune di Portofino**, come uno dei borghi più belli d'Italia e del mondo, in riconoscimento del suo straordinario valore storico, culturale e paesaggistico e **Premio al ristorante "La Gritta"**, per i suoi 70 anni di attività.

Il ristorante di Portofino, appartenente da sempre alla famiglia Raggio, è un luogo iconico frequentato dal jet set internazionale. Inoltre, saranno consegnati **premi ad alcune imprese di eccellenza del Sud Italia**, che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e per il proprio contributo al rilancio economico delle regioni meridionali.

Le imprese di eccellenza premiate con il riconoscimento **"Eccellenze imprenditoriali del Sud"** nella sua prima edizione del 2024 includono: **Gruppo Caffo, Amarelli Liquirizia, Filiera Agroalimentare Madeo e Gallo Frutta**.

Per ulteriori dettagli sul programma e sull'elenco completo dei relatori, nonché sulla modalità di partecipazione, visitare il sito ufficiale dell'evento collegandosi alla piattaforma on line dedicata: di cui segue il link: conferenza-nazionale-Portofino2024.servizinnova.it

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo di Gerardo Sacco, Gruppo Italiano Vini, Aon, Statti, LGL Engineering, Dedoni, Società Cooperativa Oville di Cirene e Idroelettrica System.

L'intero evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dedicato, permettendo a tutti di seguire gli interventi e le discussioni in tempo reale.



Federterziario TGR Calabria 25 10 24 h 19.30

Convegno Federterziario a Portofino - TGR Calabria 25/10/24 h.19.30



A Portofino "Sviluppo, Opportunità e Sfide" sull'economia del sud

L'obiettivo del Mezzogiorno di Italia: uscire dai confini locali e fare rete con le altre regioni. L'evento è promosso da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia

23/10/2024 Mariangela Bisanti

Perché parlare di economia del sud a Portofino? La risposta risiede nel titolo del convegno promosso da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia: "**Sviluppo, Opportunità e Sfide**".

Uscire dai perimetri locali di un'economia meridionale che chiede sempre di più di essere spinta fuori confine, pur **mantenendo fede alla propria identità**.

Agroalimentare e arte orafa alcuni dei comparti che stanno conoscendo il maggior sviluppo, ma che per consolidare la crescita necessitano, da un lato di **fare rete** con le altre regioni, dall'altro di colmare il divario territoriale sul fronte della **digitalizzazione e delle infrastrutture**.

Nel servizio le interviste a Egidio Sanguè, FondItalia e a Nicola Patrizi, Presidente Federterziario



FederTerziario

Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



NETWORK TELEVISIVI LOCALI

A Portofino si promuove il Mezzogiorno tra eccellenze e sinergie

23 Ottobre 2024



PORTOFINO (ITALPRESS) – Portofino è stato il palcoscenico del convegno “L’Economia del Sud: Sviluppo, Opportunità e Sfide”, un evento di rilevanza nazionale focalizzato sulle tematiche dello sviluppo economico delle regioni meridionali d’Italia. Promossa da FederTerziario, Servizinnova e FondItalia, l’iniziativa ha goduto del patrocinio di importanti enti istituzionali e della Rai Calabria.

“La scelta di Portofino come location per questo convegno di rilevanza nazionale non è casuale. Si intende infatti amplificare la visibilità dell’evento e sottolineare la necessità di una profonda integrazione tra lo sviluppo del Sud Italia e quello delle altre regioni del paese. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile realizzare uno sviluppo autentico e sostenibile nel lungo termine”, afferma Savino Magno, direttore e coordinatore dell’evento e uno degli ideatori dell’iniziativa.

A fornire la prospettiva delle potenzialità del Mezzogiorno i numeri positivi, evidenziati a luglio dallo Svimez, che sottolineano come la crescita del PIL meridionale nel 2023, addirittura superiore alle altre macroaree italiane, s’inserisce in un quinquennio, iniziato nel 2019, che complessivamente ha visto il prodotto interno lordo del Mezzogiorno superare la media nazionale (+3,7% contro +3,5%). Anche l’Istat, in riferimento al 2023, ha certificato che il Pil è aumentato in volume dell’1,3% nel Mezzogiorno e dell’1% nel Nord-Ovest, a fronte di dinamiche più contenute nel Nord-est (+0,8%) e, soprattutto, nel Centro (+0,5%).

Anche in termini occupazionali il Mezzogiorno è stata l'area che ha dato il contributo maggiore alla crescita, fornendo un incremento degli occupati che ha raggiunto il 2,5%. "I numeri positivi dell'economia del mezzogiorno nell'ultimo quinquennio – spiega Nicola Patrizi, presidente di FederTerziario – testimoniano il buon impatto delle misure attivate a livello nazionale ed europeo, ma non devono trarre in inganno perchè il divario territoriale è ancora ampio e si esprime, nonostante i segnali di miglioramento e di espansione, sul fronte della digitalizzazione, sulle infrastrutture e sui trasporti. Abbiamo il dovere di promuovere investimenti e proseguire a responsabilizzare l'amministrazione pubblica senza cadere nella trappola dell'assistenzialismo: il Mezzogiorno, tra Pnrr e situazione geopolitica, deve essere sostenuto nel suo percorso, ne trarrà beneficio l'intera economia nazionale".

Lo sviluppo del Mezzogiorno resta uno snodo strategico per il Paese: qualche settimana fa il governatore della Banca d'Italia a Catania ha precisato che se il PIL pro capite di quest'area aumentasse fino al 75 per cento di quello del Centro Nord il nostro reddito pro capite supererebbe quello della Francia.

Un lavoro che va costruito per obiettivi a medio termine, da sostenere attraverso alcune parole chiave che guideranno il dibattito dell'evento: dialogo, innovazione, collaborazione, eccellenze, strategie concrete e partecipazione giovanile.

Il convegno, moderato da Luca Ponzi, caporedattore del TGR Liguria, si è aperto con i saluti istituzionali del Vicesindaco di Portofino, Giorgio D'Alia in qualità di padrone di casa mentre i successivi saluti istituzionali sono stati affidati a: Egidio Sanguè Direttore Nazionale di FondItalia, Umberto Riso, Presidente di Confindustria Genova e Presidente AGN Energia, e Gianmichele Passarini, Vicepresidente Nazionale della CIA. Tra gli altri relatori di spicco, Nicola Patrizi, Presidente Nazionale di FederTerziario, Luca Brondelli di Brondello, Vicepresidente Nazionale di Confagricoltura, Aldo Ferrara, Presidente di Unindustria Calabria e membro del Consiglio Generale di Confindustria, Gianluca Gallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria, Mario Grillo, Presidente Nazionale di Turismo Verde – CIA, Pietro Santo Molinaro, Consigliere Regionale Calabria e Presidente della Commissione contro il fenomeno della 'Ndrangheta.